

**Verbale della riunione del
Consiglio del corso di studi in Scienze della comunicazione (L20)
11 marzo 2022**

Il giorno 11 marzo 2022 si è tenuta in modalità telematica, attraverso il link meet.google.com/pgc-rmwj-ztw, la riunione del Consiglio del Corso di studi in Scienze della comunicazione (L20), con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Offerta didattica 2022/23: discussione ed eventuali provvedimenti
4. Didattica per studenti-lavoratori: discussione ed eventuali provvedimenti
5. Varie ed eventuali

Lo schema seguente riporta la situazione delle presenze e delle assenze dei convocati:

Docente/studente	Presente	Assente giustificato	Assente
Pedaci Marcello (Presidente)	x		
Antolini Fabrizio	x		
Besutti Paola	x		
Braga Adolfo		x	
Corsi Christian	x		
Cocco Emilio		x	
Coen Paolo	x (esce alle 17.00)		
D'Autilia Gabriele	x (esce alle 16.15)		
Di Bartolomeo Daniele	x		
Di Giannatale Fabio	x (entra alle 15.15)		
Di Giovanni Parisio		x	
Di Girolamo Piero		x	
Formisani Antonella		x	
Galdenzi Marco		x	
Giannini Massimo Carlo	x		
Lossano Alessio		x	
Mascella Raffaele	x		

Mastrangelo Luigi		x	
Mazzonis Querciolo		x	
Paduano Ivan		x	
Papa Armando		x	
Pelusi Danilo	x		
Prencipe Antonio	x		
Sangiovanni Andrea	x (entra alle 15.40)		
Sciannella Lucia	x		
Spitilli Gianfranco		x	
Terrusi Leonardo	x		
Traini Stefano	x		
Zocchi Angela Maria	x		
Morelli Claudia (studentessa)			x

Presiede Marcello Pedaci, Presidente del CdS. Il Presidente, constatata la congruità del numero legale, apre la riunione alle ore 15.00. Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Danilo Pelusi.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 18 febbraio 2022. Presa visione del verbale, in assenza di rilievi, il Consiglio lo approva all'unanimità.

2. Comunicazioni

Il Presidente:

- comunica che, come proposto in un precedente Consiglio, ha avviato incontri periodici con i rappresentanti/tutor delle coorti di studenti-lavoratori, nello specifico con il Dott. Franco Damiani dell'organizzazione ATSC e il Dott. Luca Esposito dell'organizzazione PROVVEDO, per discutere dell'andamento della didattica ma soprattutto del modello di didattica per gli studenti-lavoratori per il prossimo anno accademico. Si tratta di incontri importanti per integrare le informazioni ai fini del monitoraggio di didattica e servizi per gli studenti.

3. Offerta didattica 2022/23: discussione ed eventuali provvedimenti

Il Presidente illustra la proposta di offerta didattica programmata 2022/23, pre-inviata ai colleghi via email. Riprendendo quando già discusso nella precedente riunione del Consiglio di CdS, informa quindi che il Preside gli ha riferito che si è confrontato con la collega Ruggiero in merito alla possibile copertura, anche negli a.a. successivi al 2022/23, degli insegnamenti ricadenti nel SSD L-LIN/10 e presenti in vari CdS della Facoltà e che la collega ha dichiarato di non poter garantire tale copertura. Ciò premesso, considerate le indicazioni di Ateneo e della Presidenza di Facoltà di ridurre quanto più possibile gli insegnamenti non coperti da risorse interne, tenuto conto che si tratta di un insegnamento affine, opzionale, il Presidente propone di toglierlo dall'offerta formativa programmata. Chiarisce che tale insegnamento, che è inserito al III anno, dovrà comunque essere coperto nel 2023/24 perché inserito nell'offerta approvata l'anno scorso, per l'anno 2024/25 si potrà valutare se inserirlo come insegnamento a scelta. Il Presidente annuncia poi che, d'accordo

con il collega Mazzonis, propone la modifica della denominazione dell'insegnamento *Media e gender studies* in *Gender studies*. Il Presidente propone infine un cambio dei docenti di riferimento del CdS, con l'inclusione della Prof.ssa Sciannella, che ringrazia per la disponibilità, e l'uscita del Prof. Di Girolamo, che diventerà docente di riferimento del DAMS. Oltre a quelle discusse – specifica il Presidente – l'offerta didattica programmata 2022/23 non presenta altre variazioni rispetto a quella approvata nell'a.a. precedente.

Prende la parola il Prof. Corsi, che domanda se il cambio di denominazione di *Media e gender studies* prevede anche un cambiamento dei contenuti. Il Presidente risponde che, come concordato con il collega Mazzonis, obiettivi e contenuti dell'insegnamento saranno pressoché gli stessi a cui si era pensato in fase di elaborazione dell'offerta formativa. Interviene il Prof. Antolini per chiedere se è possibile, in una fase successiva, inserire dei laboratori, per esempio di analisi di dati. Il Presidente risponde affermativamente se si inseriscono per esempio come workshop. A tal proposito interviene il Prof. Corsi, che sottolinea la necessità di workshop che consentano agli studenti di integrare le loro competenze, indipendentemente dal corso di studi, ad esempio con competenze relative all'analisi quantitativa dei dati, dal livello base al livello più avanzato, alla presentazione di risultati mediante software specifici, alla redazione di un budget. E conclude dichiarando che si può pensare ad una organizzazione di questo tipo già a partire dal primo anno di corso. Non essendoci altri interventi, il Presidente chiede di approvare l'offerta didattica programmata 2022/23. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente illustra la proposta di offerta didattica erogata per l'a.a. 2022/23, pre-inviata ai colleghi via email, completata con le informazioni sui docenti responsabili dei vari insegnamenti e la collocazione di questi ultimi nei semestri. Il Presidente spiega che per gli insegnamenti che ricadono in SSD per i quali la Facoltà ha avviato procedure concorsuali per RTDb o RTDa, d'accordo con il Preside e i colleghi dei settori interessati, sentito anche l'Ufficio per l'offerta formativa dell'Università di Teramo, si è inserita la formula "Vincitore della procedura concorsuale...", specificando SSD e tipo di ricercatore. Il Presidente chiarisce che, in caso di eventuali problemi nella conclusione della procedura concorsuale, sarà comunque possibile ricorrere a bando o non attivare l'insegnamento se è attività a scelta dello studente. Il Presidente si sofferma sugli insegnamenti a scelta, in particolare sull'inserimento di nuovi insegnamenti e sui cambiamenti di quelli già previsti nell'a.a. precedente al fine di renderli più coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Il Presidente richiama quanto già comunicato nella precedente riunione del Consiglio di CdS, ossia che la Commissione AQ intende svolgere un monitoraggio periodico degli studenti che sostengono esami di insegnamenti a scelta, ciò al fine di riconsiderare quelli poco/per niente seguiti. Infine, il Presidente informa che, come discusso nella precedente riunione del Consiglio di CdS, si è confrontato con i colleghi del SSD INF/01 per verificare se l'insegnamento *Web Design* potesse essere coperto da loro, in particolare dal RTDb per cui è stata avviata procedura concorsuale; dal confronto è apparso però più opportuno lasciare l'insegnamento nel SSD ICAR/17 e procedere quindi a bando.

Interviene la Prof.ssa Besutti, che propone di sostituire la formula "Vincitore della procedura concorsuale" con "Procedura di reclutamento in corso", preceduta dall'indicazione di SSD e tipo di ricercatore. Inoltre, propone che, per l'insegnamento *Musica e cinema*, sia specificato che docente e programma non sono uguali a quelli dell'a.a. 2021/21, poiché l'insegnamento sarà erogato per la prima volta nel 2022/23. Infine, propone di eliminare dall'elenco degli insegnamenti a scelta quelli obbligatori non opzionali. Il Presidente approva le proposte della collega Besutti. Non essendoci altri interventi, il Presidente chiede di approvare l'offerta didattica erogata 2022/23 con le modifiche proposte dalla collega Besutti. Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Didattica per studenti-lavoratori: discussione ed eventuali provvedimenti

Il Presidente illustra la proposta, già presentata nel Consiglio di Facoltà del 16 febbraio 2022 e pre-nviata via email a tutti i colleghi, di didattica per gli studenti-lavoratori. Riferisce quindi del confronto su tale proposta con i rappresentanti/tutor delle coorti convenzionate, nello specifico con il Dott. Franco Damiani dell'organizzazione ATSC e il Dott. Luca Esposito dell'organizzazione PROVEDO. Quest'ultimo ha apprezzato la proposta, valutandola un importante miglioramento di quanto già realizzato. Anche il Dott. Damiani ha espresso un giudizio positivo per l'articolazione e le varie iniziative contemplate nella proposta, che – aggiunge il Presidente – riprendono alcuni suoi suggerimenti. Tuttavia, il Dott. Damiani ha detto di non condividere l'idea di un modello rivolto – anche se non integralmente – a tutti gli studenti-lavoratori. Preferirebbe proseguire con una didattica esclusivamente dedicata agli agenti di commercio. Il Presidente, premettendo che vorrebbe consolidare la relazione con ATSC e il gruppo di studenti-lavoratori che rappresenta, propone di aggiungere la possibilità di ulteriori lezioni/seminari ad hoc, in presenza o a distanza, su tematiche d'interesse degli studenti-lavoratori rientranti nelle varie coorti convenzionate. Propone inoltre di chiarire meglio e valorizzare di più altri elementi, come per esempio la presenza del tutor e dei confronti periodici con il Presidente del CdS e la Commissione AQ.

Interviene il prof. Corsi, che informa di una riunione tra Rettore e Presidi dell'Università di Teramo in cui si è discusso della possibilità di iscrizione ai CdS dell'Ateneo di dipendenti della Pubblica Amministrazione (PA). Nello specifico – chiarisce – i dipendenti della PA possono iscriversi già da questo a.a. e fino al 15 aprile, beneficiando di una serie di agevolazioni. Tale possibilità – continua il Preside – significa che si profila un ulteriore gruppo di studenti-lavoratori, che dovrebbe essere integrato nel modello presentato. Il Prof. Corsi sottolinea comunque l'importanza di lezioni/seminari ad hoc per le coorti convenzionate e si dice d'accordo sulla proposta di aggiungere altri seminari su tematiche specifiche, di interesse per gli aderenti alla coorte. Il prof. Giannini chiede, viste le nuove platee di potenziali studenti-lavoratori, di riflettere sulla capacità dell'offerta formativa del CdS, con la sua attuale articolazione in curriculum, di essere ricettiva.

Prende la parola il Prof. Antolini, che sottolinea l'importanza di consolidare la relazione con ATSC, visto il numero di studenti che ha assicurato negli anni. Suggerisce quindi di continuare a dialogare con tale organizzazione. Bisogna ragionare – continua – in termini di logica collaborativa ed evitare contrasti. Suggerisce pertanto di aggiungere il tutor e soprattutto di prevedere più esoneri per aiutare gli studenti-lavoratori a sostenere gli esami. La Prof.ssa Sciannella suggerisce di mantenere il giusto equilibrio tra studenti-lavoratori e studenti "junior". Si dice d'accordo su lezioni/seminari ad hoc, ma non sulla creazione di modelli con percorsi per le singole coorti. Sottolinea, infine, che il tasso di abbandono degli studenti più giovani è più alto di quello degli studenti-lavoratori. Di conseguenza, è necessario affrontare le esigenze degli studenti junior.

La Prof.ssa Besutti evidenzia che nel DAMS ci sono studenti non lavoratori che stanno facendo un percorso formativo e appartengono comunque a coorti convenzionate. Partendo da ciò, suggerisce di modificare il titolo della proposta, sostituendolo con "Didattica per studenti-lavoratori e/o aderenti a coorti convenzionate". Invita, inoltre, a non rendere troppo rigido il modello e suggerisce alcune modifiche puntuali al documento inviato e presentato dal Presidente del CdS.

Interviene il Prof. Di Giannatale, che ribadisce l'importanza che ha avuto la convenzione con ATSC per la crescita del numero di studenti della Facoltà e anche della sua immagine; pur condividendo la rilevanza che hanno gli studenti "junior", sostiene quindi che occorre continuare a investire sulle coorti di studenti-lavoratori, ampliandole, inserendone di nuove. Condivide dunque il modello presentato. Il Prof. Sangiovanni dichiara che non è sorprendente che ATSC preferisca un percorso autonomo, per la sua storia all'interno del CdS. Tuttavia, differenziare la didattica per le varie coorti convenzionate amplificherebbe di molto il lavoro.

Il prof. Traini dichiara che il modello proposto sembra effettivamente l'unico per come si sta delineando la Facoltà con diversi gruppi, coorti. Tuttavia, sostiene che occorre porsi il problema della perdita di studenti che potrebbe derivare dal venir meno della relazione con ATSC. Inoltre, suggerisce di tenere in considerazione che, tra lezioni per tutti gli studenti-lavoratori e lezioni/seminari ad hoc, il monte ore di didattica per i singoli docenti potrebbe aumentare in maniera rilevante; a tal proposito – continua – è necessaria chiarire se si tratta di didattica frontale, integrativa. Interviene la Prof.ssa Zocchi, che sostiene che un modello generale per tutte le coorti è la strada da seguire. Si dice però d'accordo con la collega Besutti per una maggiore flessibilità di tale modello. Il Prof. Coen ribadisce l'importanza delle coorti di studenti-lavoratori, anche per il loro valore sociale ed educativo.

Il Prof. Mascella sostiene che differenziare la didattica – con lezioni, ecc. ad hoc per ATSC e lezioni e altre attività per tutti gli altri gruppi di studenti-lavoratori – comporta due rischi: il primo è aumentare in modo notevole l'impegno didattico per i docenti; il secondo è generare l'idea che non si dia la medesima importanza a tutte le coorti convenzionate. Mascella sottolinea poi l'importanza del dialogo con le corti, ma solo in un quadro di serenità di valutazioni. Inoltre, si dice favorevole a seminari aggiuntivi, suggerendo anche attività che vadano al di là dei singoli insegnamenti. Condivide infine la necessità di un approfondimento sul fenomeno degli abbandoni. A tal proposito, la Prof.ssa Sciannella ribadisce che il fenomeno interessa soprattutto gli studenti più giovani e meno gli studenti aderenti a coorti convenzionate. E il prof. Corsi evidenzia il ruolo rilevante del tutor nell'evidenziare problemi. Il Prof. Antolini suggerisce di continuare il dialogo con le coorti convenzionate, in particolare con ATSC, per comprendere le loro vere ragioni. Inoltre, suggerisce di iniziare a riflettere sull'innovazione dell'offerta formativa e sul rafforzamento dell'integrazione tra programmi dei vari insegnamenti. Suggerisce, infine, di ridiscutere sul tutoraggio degli studenti. Anche la Prof.ssa Zocchi sottolinea l'importanza del dialogo, sostenendo che è però importante far comprendere alle coorti che la proposta deriva da una serie di cambiamenti che ci sono stati, soprattutto con la pandemia, e dei quali si deve tener conto.

Riprende la parola il Presidente, che, facendo riferimento all'ampia discussione sul punto, propone di integrare la proposta di didattica per gli studenti-lavoratori, prevedendo ulteriori lezioni/seminari ad hoc per le coorti convenzionate e valorizzando la presenza del tutor. Inoltre, propone di modificare il modello accogliendo i suggerimenti più puntuali presentati dalla collega Besutti. Si impegna quindi a riconfrontarsi con i rappresentanti/tutor delle coorti convenzionate al fine di spiegare loro le possibilità – presenti in tale modello – di realizzare attività ad hoc, specifiche, esclusive per i vari gruppi di lavoratori, che potrebbero consentire di rispondere meglio, e in modo in parte differenziato, alle loro esigenze formative e professionalizzanti. Il Presidente chiede dunque l'approvazione della proposta di didattica per gli studenti-lavoratori con le modifiche menzionate. Il prof. Traini si astiene. Il Consiglio approva.

5. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti.

Non essendovi altri argomenti da trattare all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, la riunione termina alle ore 17.30.

Il Verbale, inviato il giorno 14/03/2022 alle ore 9.00, è letto e approvato in modalità telematica entro le ore 19.00 dello stesso giorno.

Il Presidente
Prof. Marcello Pedaci

Il Segretario Verbalizzante
Prof. Danilo Pelusi